

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5550 del 26/10/2018
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SOCIETA CO.EM. SPA (COMMERCIALE EMILIANA) IN LIQUIDAZIONE CONCORDATO PREVENTIVO. AREA ISOLE 22 E 23 PRESSO LO STABILIMENTO MULTI-SOCIETARIO DI VIA BAIONA 107 A RAVENNA (RA). INTERVENTI DI BONIFICA DI FASE 1 DEI TERRENI DELL'ISOLA 22 (BONIFICA CON MISURE DI SICUREZZA), CONSISTENTI NELLA RIMOZIONE DEGLI HOT SPOT DI CONTAMINAZIONE, LORO INVIO A SMALTIMENTO, SUCCESSIVO RIPRISTINO CON MATERIALE INERTE E LA REALIZZAZIONE DI CAPPING E ASFALTATURA. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5786 del 26/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SOCIETA CO.EM. SPA (COMMERCIALE EMILIANA) IN LIQUIDAZIONE CONCORDATO PREVENTIVO.
AREA ISOLE 22 E 23 PRESSO LO STABILIMENTO MULTI-SOCIETARIO DI VIA BAIONA 107 A RAVENNA (RA).
INTERVENTI DI BONIFICA DI FASE 1 DEI TERRENI DELL'ISOLA 22 (BONIFICA CON MISURE DI SICUREZZA), CONSISTENTI NELLA RIMOZIONE DEGLI HOT SPOT DI CONTAMINAZIONE, LORO INVIO A SMALTIMENTO, SUCCESSIVO RIPRISTINO CON MATERIALE INERTE E LA REALIZZAZIONE DI CAPPING E ASFALTATURA.
CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*” e l’art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:

“2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente.

3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all’articolo 242, comma 7”;
- l’art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che “*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”;*
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell’art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dall’incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 2018/28187, emerge quanto segue:

- oggetto della presente determina è la certificazione degli interventi di bonifica di Fase 1 del progetto di bonifica in capo a CO.EM. spa in liquidazione (CF: 03316060379) presso le Isole 22 e 23 dello stabilimento multisocietario di via Baiona 107, approvato dal Comune di Ravenna con determina PG 18520/2008 e successiva determina Dirigenziale P.G.110988 del 29/06/2017.

La società CO.EM. spa acquistava il sito industriale ubicato in via Baiona 107 a Ravenna mediante cessione di ramo d’azienda dalla procedura di amministrazione straordinaria di Vinyls Italia spa, posta in essere con atto in data 7 novembre 2011 nel quale erano previsti oneri di bonifica dei terreni e della falda accollati all’acquirente. I progetti di bonifica relativi a quest’area sono:

- a) progetto preliminare e definitivo di bonifica con misure di sicurezza dei terreni PG 601/2008 approvato con determinazione PG 18520/2008 relativo all’isola 22 per la parte di proprietà, presentato all’epoca da Vinyls Italia spa. Tale progetto partendo da concentrazioni di mercurio e cloruro di vinile riscontrate in alcune aree dell’isola 22 prevedeva l’esecuzione di asportazione completa dei nuclei di contaminazione presenti nei terreni per complessivi 193mc, il loro invio a smaltimento, ripristino con materiale inerte e la realizzazione di capping e asfaltatura per complessivi 765mq. Il progetto si basava sull’analisi di rischio effettuata secondo i criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi di rischio ai siti contaminati APAT 2006. Il costi stimato era pari a 133,975,00€. Tale progetto costituisce la Fase 1 di bonifica dell’Isola 22;
- b) progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza della falda superficiale sottostante area ex stabilimento Enichem approvato con determinazione 85280/2009. Tale progetto valutava che per l’area A dell’isola 22 non risultassero necessari interventi di bonifica. Per l’area B dell’isola 22 veniva rilevata l’accettabilità del rischio per gli ambienti indoor (palazzina)

mentre si osservavano non conformità per il cloruro di vinile per l'ambiente outdoor. Il progetto di bonifica individuato, partendo dalla considerazione che interventi di bonifica sotto l'area impianto risultavano problematici, prevedeva la realizzazione di asfaltatura per tutte le aree outdoor non già asfaltate e la verifica e manutenzione delle aree asfaltate. Tali interventi erano mirati a ridurre il rischio associato alla volatilizzazione di vapori per i lavoratori on-site. Tale progetto costituisce la Fase 2 della bonifica dell'Isola 22;

- c) per l'Isola 23 la contaminazione riscontrata risultava essere localizzata esclusivamente nella porzione satura e caratterizzata da contaminanti organo-clorurati. L'analisi di rischio sanitario eseguita preliminarmente al progetto operativo di bonifica della falda aveva preso in considerazione sia l'esposizione outdoor che l'esposizione indoor considerando come unica modalità di migrazione la volatilizzazione di vapori dalla falda. I contaminanti che risultavano non conformi erano 1,1,2-tricloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,0-dicloroetano, cloroformio, tricloroetilene, vinilcloruro e benzene. Il progetto operativo di bonifica individuava due livelli di intervento:
- i. Fase 1 pump&reat per l'area B al fine di ridurre la concentrazione dei contaminanti presenti;
 - ii. Fase 2 intervento su tutta l'area non conforme alle CSR con metodologia in-situ con tecnologia EHC, come dettagliata nel documento PG 129235/2013 che, sulla base dei risultati delle prove di campo, confermava la scelta della tecnica approvata nel precedente documento e individuava le aree e le modalità di intervento;
- la Fase 1 di bonifica dei terreni dell'Isola 22 prevedeva l'asportazione completa dei nuclei di contaminazione presenti nei terreni ed il loro invio a smaltimento, il ripristino con materiale inerte e la realizzazione di capping e asfaltatura;
 - il legale rappresentante della Società CO.EM. Spa in liquidazione concordato preventivo è il liquidatore Sig. Giuseppe Fumagalli (CF: FMGGPP59B07L411U) nominato con atto del 30/01/2013;
 - alla luce delle attività realizzate, la Società predisponendo la relazione finale di chiusura della bonifica dei terreni dell'Isola 22, Fase 1 di rimozione hot spot terreno e successivi capping e asfaltatura (acquisita al PGRA/2018/12212 del 20/09/18);
 - gli interventi, svoltisi nel periodo settembre2017÷giugno2018, hanno interessato le aree evidenziate nella planimetria allegata e sono stati eseguiti dalla impresa incaricata Armofer Cinerari Luigi srl (CF: 01516490180) - con sede legale in Siziano (PV) Via Casatico, 17 (rif. Contratto del 08/05/17 con CO.EM. Spa in liquidazione concordato preventivo). Nel dettaglio sono stati eseguiti due tipi di intervento (rif. planimetria allegata):
 - a) scavo ed asportazione di porzioni di terreno contaminato, fino ad un massimo di 1 m di profondità, e successivo riempimento con terreno inerte;
 - b) scavo dei primi 20 cm di terreno e successiva copertura superficiale di impermeabilizzazione, realizzata mediante stesura di strato di sabbia, telo geotessile, geomembrana HDPE, ulteriore telo geotessile ed asfaltatura in superficie (capping).

Gli interventi della tipologia a) hanno interessato tre aree: AREA B1 (circa 9 m²), AREA B2 (circa 25 m²) e AREA B3 (circa 6 m²).

Gli interventi della tipologia b) hanno interessato due aree: AREA A (circa 51 m²), AREA C1 (circa 102 m²);

- le attività hanno compreso anche la messa in sicurezza e riempimento con inerte dei punti identificati come "hot spot B1, B2, C3";
- prima della fase di riempimento e ripristino delle aree interessate, in data 06/10/17, tecnici di ARPAE hanno effettuato prelievi di campioni in contraddittorio degli scavi eseguiti. I prelievi eseguiti da ArpaE sono stati effettuati, sia sul fondo scavo che sulle pareti;

- nelle date 09/02/18 e 01/03/18 ARPAE ST con note PGRA/2018/1919 e PGRA/2018/2843 trasmetteva alla Società Armofer Cinerari Luigi srl i risultati dei campionamenti, non rilevando superamenti delle CSC previste per il suolo e sottosuolo alla colonna B della tab.1 All. 5 al Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06 e smi relativamente ai parametri analizzati (Hg e CVM);
- in data 27/06/18 personale ARPAE ST, congiuntamente al Geom. Dradi (assistente del CSE) e personale dello studio Zoppellari (Ing. Marchesini) incaricato dal Curatore fallimentare, si recava presso l'isola 22 per verificare che quanto approvato dal progetto di bonifica Fase 1 fosse stato correttamente eseguito;
- durante il sopralluogo si era potuto verificare che le aree A e C1 erano state asfaltate e - come da dichiarazione del Geom. Dradi - le aree erano state ripulite e livellate, protette con strato di sabbia, geotessile, membrana HDPE, geotessile, stabilizzato.

Le aree B1 B2 e C2 dopo la messa in sicurezza erano state riempite con stabilizzato compattato;

- ARPAE ST precisava che sono stati protetti e ripristinati, ove necessario, i piezometri facenti parte delle reti di monitoraggio della falda dello stabilimento presenti all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale ARPAE ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questa SAC con nota PGRA/2018/14908 del 25/10/18;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica di Fase 1 dei terreni dell'Isola 22 con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.07 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - la SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi effettuati dalla Società Armofer Cinerari Luigi srl (CF: 01516490180) - incaricata dalla Società CO.EM. Spa in liquidazione (CF: 03316060379) concordato preventivo - per la Fase 1 di bonifica dei terreni dell'Isola 22 dello stabilimento multisocietario di Ravenna (che prevedeva l'asportazione completa dei nuclei di contaminazione presenti nei terreni ed il loro invio a smaltimento, il ripristino con materiale inerte e la realizzazione di capping e asfaltatura) risultano conformi alla progettazione approvata (rif. planimetria di intervento e catastale allegata).
2. DI SPECIFICARE che la presente certificazione riguarda esclusivamente gli interventi di cui alla Fase 1 di bonifica dei terreni dell'Isola 22 dello stabilimento multisocietario di Ravenna.

Sono pertanto fatti salvi dalla presente determina gli ulteriori interventi di bonifica previsti, richiamati in premessa:

- Fase 2 della bonifica dell'Isola 22, con riferimento al progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza della falda superficiale sottostante area ex stabilimento Enichem (approvato con determinazione del Comune di Ravenna n. 85280/2009).

Tale progetto valutava che per l'area A dell'Isola 22 non risultassero necessari interventi di bonifica. Per l'area B dell'Isola 22 veniva rilevata l'accettabilità del rischio per gli ambienti indoor (palazzina) mentre si osservavano non conformità per il cloruro di vinile per l'ambiente outdoor. Il progetto di bonifica individuato, partendo dalla considerazione che interventi di bonifica sotto l'area impianto risultavano problematici, prevedeva la realizzazione di asfaltatura per tutte le aree outdoor non già asfaltate e la verifica e manutenzione delle aree asfaltate. Tali interventi erano mirati a ridurre il rischio associato alla volatilizzazione di vapori per i lavoratori on-site;

- Bonifica dell'Isola 23, per la quale la contaminazione riscontrata risultava essere localizzata esclusivamente nella porzione satura e caratterizzata da contaminanti organo-clorurati. L'analisi di rischio sanitario eseguita preliminarmente al progetto operativo di bonifica della falda aveva preso in considerazione sia l'esposizione outdoor che l'esposizione indoor, considerando come unica modalità di migrazione la volatilizzazione di vapori dalla falda.

I contaminanti che risultavano non conformi erano 1,1,2-tricloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,0-dicloroetano, cloroformio, tricloroetilene, vinilcloruro e benzene. Il progetto operativo di bonifica individuava due livelli di intervento:

- i. Fase 1: Pump&Treat per l'area B al fine di ridurre la concentrazione dei contaminanti presenti;
- ii. Fase 2: intervento su tutta l'area non conforme alle CSR con metodologia in-situ con tecnologia EHC, come dettagliata nel documento PG del Comune di ravenna n. 129235/2013 che, sulla base dei risultati delle prove di campo, confermava la scelta della tecnica approvata nel precedente documento e individuava le aree e le modalità di intervento.

3. DI RICORDARE di seguito le modalità di pagamento delle spese istruttorie relative al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, qualora lo stesso non sia ancora stato effettuato.

Gli oneri istruttori per il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica sono indicati alla pagina 20 del Tariffario ARPAE, voce: 12.08.05.07 "*Certificazione di avvenuta bonifica*".

Si specifica che per il sito in oggetto la superficie di riferimento e la rispettiva quota da erogare corrispondono all'importo di 346,00 euro (fino a 2.000 mq di superficie interessata dall'intervento/step di bonifica per la quale si richiede la certificazione).

La corresponsione degli oneri va effettuata sul seguente IBAN:

IT 05 T 02008 02435 000104059154

attivato presso l'istituto Tesoriere Unicredit S.P.A. – VIA Ugo Bassi 1 – BOLOGNA (BO), intestato a: Arpae - Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna - via Po, 5 | 40139 Bologna - P.IVA e C.F. 04290860370,

indicando nella causale i seguenti dati: RAVENNA - ONERI CERTIFICAZIONE COEM ISOLA 22 FASE 1.

4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del

provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.